

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 27 dicembre 2001 - Deliberazione N. 7258 - Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria - **Attuazione dell'accreditamento istituzionale per la disciplina organica della assistenza ai nefropatici-cronici ed uremici-cronici. Proroga mesi sei (30/6/2002).**

omissis

PREMESSO CHE con. D.P.G.R.C. 8707, 8708 e 8709, in applicazione del D.L.vo 502/92 e D.L.vo 517/93, nonché art.6, comma 6 della Legge 724/94 in R.C. si provveduto, in attesa della emanazione di nuove disposizioni. e dell'applicazione dell'istituto dell'accreditamento istituzionale, a regolamentare e dare attuazione all'accreditamento provvisorio, quale fase intermedia tra il sistema convenzionale e quello accreditario definitivo;

CHE in base alle suddette disposizioni sono state temporaneamente accreditate soltanto un esiguo numero di centri eroganti prestazioni ambulatoriali di dialisi, in quanto solo gli stessi risultavano intrattenere al 31/12/92 rapporto convenzionale col S.S.N., requisito previsto per il temporaneo accreditamento. Quindi, in attesa delle emanazione delle disposizioni per il definitivo accreditamento, onde non creare soluzioni di continuità nell'assistenza dialitica a favore dei numerosi nefropatici cronici che dializzano in regime di assistenza indiretta in centri di dialisi privati; si è provveduto a il regime di assistenza indiretta in favore dei predetti, fissando, con delibera 3139 del 12/5/95, tra l'altro, per l'anno '95, l'importo della tariffa per singola dialisi ambulatoriale. tanto ai centri di dialisi privati convenzionati che agli uremici-cronici che dializzano in assistenza indiretta presso strutture non convenzionate la somma di £ 255.012;

CHE con delibera n. 5802 del 17/7/96 la G.R. recepiva le linee programmatiche elaborate da una commissione di studi istituita con ordinanza presidenziale n. 14/96, finalizzate alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle nefropatie e alle attività connesse all'assistenza dei nefropatici cronici, nonché a tracciare le linee di indirizzo tecniche per una uniforme applicazione sul territorio regionale dei livelli assistenziali, in attesa dei requisiti e criteri di definitivo accreditamento emanate dal Ministero della Salute, linee guida che andavano rivisitate con cadenza triennale, ma che hanno bisogno di essere ridiscusse alla luce delle attuali disposizioni contenute nel nuovo P.S.N. del piano ospedaliero regionale, del D.Lvo 229/99 e dell'approvando P.S.R.;

CHE la R.C. con atti deliberativi 11323/97, 378/98 e 1874/198 ha adottato il nuovo nomenclatore tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili nell'ambito del S.S.N. e con oneri a carico dello stesso, sulla scorta di quello nazionale emanato con D.M.S. 22/7/96, e che con delibera 377/98 ha provveduto ad approvare un disciplinare concernente le linee guida finalizzate, anche al contenimento della spesa sanitaria, disciplinare che non menziona i centri di dialisi ambulatoriale, in quanto già con delibera 378/98 e successiva 1874/98 ed ancora 1860/98 si era previsto che per le motivazioni innanzi esposte, pur abolendo il ricorso all'assistenza indiretta per le prestazioni ambulatoriali, in attesa del completamento del sistema accreditario definitivo, onde noti creare soluzioni di continuità nell'assistenza ai nefropatici, e quindi alcun disagio, gli stessi potevano continuare a farsi assistere in assistenza indiretta dai centri di dialisi privati non accreditati;

CHE in data 14/1/97 con D.P.R. il Ministero della Sanità ha emanato atto di indirizzo e coordinamento in ordine ai requisiti strutturali, strumentali e organizzativi minimi di cui devono essere dotate le strutture sanitarie per l'autorizzazione all'esercizio e funzionamento;

CHE con successiva delibera 6181 del 31/7/97 la G.R. ha recepito il predetto D.P.R.;

CHE con delibera 3959 del 2001 sono stati tra l'altro determinati i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione e l'esercizio dei Centri di dialisi, nonché i criteri e le procedure per la loro autorizzazione al funzionamento;

CHE con D.G.R.C. 3008 del 2001 è stato dato incarico alla Commissione che ha elaborato i predetti requisiti strutturali, nonché di predisporre entro breve tempo anche i successivi criteri per l'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater ss. del D.L.vo 229/99, per cui si presume che nel secondo semestre del 2002 si provvederà all'accreditamento istituzionale dei Centri di dialisi.

CONSIDERATO CHE l'art. 8 septies del D.L.vo 229/99, prevede che entro 18 mesi dall'entrata in vigore dello stesso, sia abolita l'assistenza in forma indiretta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, e che la successiva Legge n. 388 del 2000 ha prorogato sino al 31/12/2001 il predetto termine, ma che nelle more non è ancora possibile l'attuazione del complesso procedimento accreditario istituzionale, previsto. dall'art. 8 quater, quinquies, sexies, septies..

RITENUTO CHE si rende indispensabile, in vista del definitivo accreditamento e quindi dell'applicazione dei principi e dei dettami, contenuti nel D.L.vo 229/99, comunque assicurare i livelli minimi assistenziali e la non soluzione di continuità di assistenza nei confronti dei nefropatici cronici.

CHE in attesa dell'applicazione delle disposizioni previste dal D.L.vo 229/99, della ultimazione dei lavori della richiamata Commissione e dei conseguenziali provvedimenti di Giunta, di dover mantenere il regime assistenziale tutt'ora vigente e quindi di dover continuare a dare applicazione alle disposizioni previste dagli atti deliberativi 3139/95, 1860/98, 1874/98, 1557/2000, relativamente alla prosecuzione del regime dell'assistenza indiretta a favore dei nefropatici cronici che dializzano in strutture private non accreditate.

Per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

In attesa dell'applicazione del D.L.vo 229/99, con l'accREDITAMENTO definitivo delle strutture sanitarie eroganti a favore dei nefropatici cronici, anche dell'assistenza dialitica, di prorogare di mesi 6 fino al 30/6/2002 l'attuale disciplina vigente in Regione Campania relativa all'erogazione delle prestazioni di dialisi ivi compreso quelle erogate in forma indiretta in favore dei nefropatici cronici che dializzano presso Centri privati.

Di demandare ai Settori Assistenza Sanitaria e Programmazione Sanitaria per quanto di competenza;

Di demandare al Settore Stampa, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Segretario
Di Giacomo

La Presidente
Buffardi